

POLITICHE SULL'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEI PROCESSI DECISIONALI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI

Informativa ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "SFDR") e dalla relativa normativa di attuazione

Previdenza Cooperativa

Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei
Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative
e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di
sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 170.
Istituito in Italia.



Via Carlo Bartolomeo Piazza, 8 – 00161 Roma



T +39 0422/17.45.957 (contact center)

T +39 06/44.29.29.94



info@previdenzacooperativa.it

previdenzacooperativa@pec.it



www.previdenzacooperativa.it

PREVIDENZA COOPERATIVA (di seguito anche "Fondo Pensione"), allo stato attuale non adotta una politica attiva di promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali (ex-art. 8 SFDR) o con obiettivo degli investimenti sostenibili (ex-art.9 SFDR) per nessuno dei propri comparti.

Il Fondo Pensione, nella sua qualità di investitore istituzionale, attribuisce in ogni caso particolare rilevanza ai fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (di seguito anche "ESG") nel processo di realizzazione dei propri obiettivi statutari, ritenendo che la corretta considerazione degli stessi possa contribuire a migliorare l'offerta di investimento verso i propri iscritti.

Conseguentemente, il Fondo Pensione ha deciso di dotarsi di un proprio Documento sulla politica di sostenibilità (disponibile, nella versione vigente, sul sito web del Fondo Pensione), nel quale sono definite le modalità di integrazione strategica dei fattori ESG nei processi collegati agli investimenti, nell'interesse degli iscritti e in coerenza con la base valoriale e identitaria che il Fondo Pensione esprime.

Come specificato all'interno di Nota Informativa, e Documento sulla Politica di Investimento, nonché della Comunicazione al pubblico ai sensi degli artt. 4 e 5 della Delibera Covip del 02/12/2020 (disponibili nelle versioni tempo per tempo vigenti sul proprio sito web), PREVIDENZA COOPERATIVA gestisce le risorse patrimoniali dei propri comparti (Sicuro, Bilanciato, Dinamico) prevalentemente in maniera indiretta, per il tramite di mandati di gestione, regolati da appositi accordi contrattuali ("convenzioni di gestione"), conferiti a primarie società di gestione individuate ad esito di una procedura selettiva ad evidenza pubblica ovvero, per una quota limitata del solo comparto Bilanciato, anche mediante l'investimento diretto in Fondi di Investimento Alternativi ("FIA").

Per i tre comparti d'investimento, il Fondo Pensione ha stabilito di perseguire una politica d'investimento coerente con una classificazione ex-art. 6 del Regolamento UE 2019/2088 (o "SFDR"). Pur essendo gli aspetti di sostenibilità integrati nell'attuazione del processo di investimento, quindi, il Fondo Pensione allo stato non ha ritenuto di promuovere una politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali o con l'obiettivo degli investimenti sostenibili per nessuno dei propri comparti. Per i tre comparti d'investimento - la cui finalità consiste nell'ottenere, dall'impiego delle risorse, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Il Fondo Pensione ha stabilito di perseguire una politica d'investimento coerente con una classificazione ex-art. 6 del Regolamento UE 2019/2088, integrando le tematiche ESG, ai sensi del proprio Documento sulla politica di sostenibilità, (al cui dettaglio si rimanda).

PREVIDENZA COOPERATIVA integra le tematiche ESG:

- nel processo di selezione dei gestori finanziari;
- prevedendo l'impegno dei gestori, nell'ambito delle rispettive convenzioni di gestione, a tenere in considerazione i fattori ESG nel processo di valutazione e scelta degli investimenti da effettuare ovvero a non investire (o limitare l'investimento) in settori o emittenti controversi per la politica di sostenibilità del Fondo;
- adottando uno specifico monitoraggio dei rischi di sostenibilità, avvalendosi del supporto dei propri gestori delegati;
- nell'ambito degli investimenti in FIA attribuendo rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità, secondo modalità coerenti con la tipologia di investimento;
- nella Politica di Impegno, adottata a partire dal 2024.

PREVIDENZA COOPERATIVA inoltre tiene conto dei rischi di sostenibilità nella definizione della politica di remunerazione che, coerentemente con quanto disciplinato dal comma 4 dell'art. 5-octies del d. lgs. n. 252/2005 e con quanto ulteriormente specificato dalla Deliberazione Covip del 29 luglio 2020, fa parte del Documento sul sistema di governo del Fondo Pensione.

Documento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2026